



SABATO 12
DOMENICA 13
OTTOBRE
**FESTA DEL
RINGRAZIAMENTO**

MADDALENE
Villaggio del Sole

ANNO III NUMERO 49

SABATO 12 OTTOBRE 2013

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

La Giunta Variati

Quattro mesi di amministrazione opaca

Sono passati quattro mesi dalle elezioni comunali e purtroppo si stanno già raccogliendo i cocci di una politica sempre più lontana dal suo significato etico-morale e dai cittadini. Auspiciamo che nel proseguo del tempo qualcosa cambi.

A conclusione di questa nostra modesta e discutibile riflessione, riteniamo sia doveroso ringraziare il nostro ex consigliere PD della precedente amministrazione comunale Sandro Guaiti per la sua disponibilità e la sua dedizione, per l'attenzione all'ascolto dei cittadini e per tutto quello che ha potuto fare per il nostro quartiere di Maddalene e per la città. E' stato l'interlocutore ideale per tutti al di là del-

le appartenenze sociali, politiche o partitiche. GRAZIE.

Mirco Pavan

Alberto Pavan

Carla Gainago

Bella riflessione, davvero, quella proposta dai nostri tre lettori, anche se sintetica. Anticipa una nostra idea di approfondimento del tema che stavamo meditando da qualche tempo. La cogliamo quindi al volo per una considerazione ad alta voce su un argomento che interessa tutti i cittadini di Vicenza, non solo di Maddalene e del Villaggio del Sole. Effettivamente in molti, almeno tra le persone più attente alle vicende

della politica cittadina, hanno avuto occasione di storcere la bocca per alcune scelte fatte in tempi recenti dal sindaco Variati, difficilmente condivisibili. Tanto per intenderci ci riferiamo alla decisione del Primo Cittadino di premiare l'Amministratore Unico di AIM Vicenza Paolo Colla con un bonus di 50.000 euro per i risultati finanziari ottenuti dall'azienda comunale. Decisione legittima sotto l'aspetto legale, sia ben chiaro, ma quanto meno inopportuna visti i tempi di vacche magre che proprio Variati e gli altri Assessori della sua Giunta continuano a ricordare e, soprattutto, scelta irrispettosa nei confronti di chi non riesce (continua a pag. 2)

Attualità

Una stagione tutto sommato buona

"Chiccolino dove sei?"

"Sotto terra, non lo sai?"

"E là sotto non fai nulla?"

"Dormo dentro la mia culla!"

"Dormi tanto, ma perché?"

"Voglio crescere come te!"

"E se tanto crescerai, Chiccolino che farai?"

"Tante spighe metterò e tanti chicchi ti darò!"

Questa filastrocca me la raccontava sempre la nonna,

mentre seduta sulle sue ginocchia mi tramandava il suo modo di vivere la vita. Mi immaginavo un piccolo semino che il contadino cullava, proteggeva, annaffiava, fino

a far crescere una spiga bella e forte, piena di chicchi, che sarebbero diventati del buon pane. E l'agricoltura dei nonni, la vita contadina, era proprio così: la terra veniva lavorata con cura e protetta come una figlia, dato che da ciò che produceva dipendeva l'intera sussistenza della numerosa famiglia.

In quegli anni il tempo atmosferico

determinava gran parte della stagione: una buona annata permetteva di fare scorte per gli anni più sfavorevoli e di vendere qualcosa al mercato del paese.

Ai giorni nostri fare agricoltura è completamente un altro lavoro. Anche oggi gli agricoltori ci mettono tanta passione, cura e fatiche nel loro lavoro e nella gestione del nostro territorio, ma purtroppo la

globalizzazione ha fatto sì che produzioni, prezzi e costi non dipendano più in gran misura dal tempo atmosferico:

una grande influenza è data dal mercato globale. Per fare un paio di esempi, i cereali nelle borse merci di tutto il mondo vengono commercializzati cinque volte la loro reale produzione, passando di mano in mano a speculatori che comprano su carta anche produzioni degli anni futuri, aumentando di prezzo ad ogni compravendita.

di Silvia e Mirko Ponzio

Inoltre, nei porti le navi piene di tonnellate di cereali rimangono ormeggiate per mesi, pagando alti affitti giornalieri, aspettando di essere scaricate non appena si alzano i prezzi di vendita.

Parlando dell'annata appena passata, il 2013 è iniziato con una primavera molto piovosa, che ha fatto perdere un intero taglio di foraggio; tuttavia, è stata propizia per i raccolti dei cereali autunno-invernali (orzo e frumento) e ha portato buone produzioni anche degli altri cereali, mais e soia, sebbene semi-nati e raccolti in ritardo.

Anche il latte, tra i più importanti prodotti agricoli italiani, attraversa ancora un periodo duro.

A livello mondiale il suo prezzo è salito a fronte di un aumento di consumo da parte dei Paesi emergenti (India e Cina), ma nelle mani dell'allevatore il piccolo margine di aumento (1-2 centesimi al litro) è azzerato dal continuo aumento dei costi di produzione (carburante, energia, acquisto dei cereali).

Ma allora la nostra agricoltura (italiana, veneta, vicentina) sarà sempre in sofferenza? Forse no, (continua a pag. 2)



(Quattro mesi di amministrazione sbiadita - continua dalla prima pagina)

ad arrivare in fondo al mese. A questa "perla" il sindaco Variati ne ha aggiunta un'altra, qualche settimana fa, ovvero la nomina di Matteo Quero alla presidenza di AIM Valore Città, l'ex AMCPS. Quero, a dirla tutta, è un politico poco amato anche tra gli uomini del suo stesso partito e la sua nomina ha fatto venire il mal di pancia a più di qualcuno. Come già era accaduto all'indomani della nomina dei nuovi assessori a conclusione delle elezioni primaverili, quando assessori come Lazzari, Tosetto, Giuliani e Cangini, solo per citare i nomi più illustri, sono stati "scaricati" dal neo eletto sindaco, il quale si è sentito autorizzato a tale comportamento grazie all'imprevedibile successo elettorale.

Continuiamo ricordando la recente uscita (mercoledì 25 settembre scorso) in Commissione Territorio con la quale ha illustrato una sua idea su come risolvere il problema del traffico nei paraggi della nuova base Dal Molin, ipotizzando uno svincolo in territorio di Caldognone, senza peraltro aver prima coinvolto il sindaco del confinante comune, scelta stigmatizzata da tante parti politiche (compresa la sua) per l'inopportuna e tutta da verificare proposta.

E' anche vero che un qualche risultato per la soluzione della decennale questione della bretella Ponte Alto - Moracchino sembra averlo portato a casa. Sembra. Perché bisognerà attendere alla prova dei fatti il Governo nel momento della formazione della legge di stabilità nella quale dovrebbe essere inserito anche il finan-

(Una stagione tutto ... - continua)



perché da qualche anno gli agricoltori hanno dei nuovi alleati: noi consumatori che, scegliendo di acquistare e consumare prodotti di aziende e cooperative agricole locali di cui abbiamo certa la provenienza e la qualità, sosteniamo il loro lavoro. E vedrete che questi agricoltori continueranno a curare ed amare la terra, recitando in cuor loro la filastrocca della nonna: "Chiccolino dove sei?"

ziamento di questa tanto attesa - dai cittadini interessati - opera. Doveroso ricordare anche l'ultimazione di altri importanti interventi, come ad esempio i lavori a Palazzo Chiericati, che sarà inaugurato ai primi del prossimo mese di dicembre.

Troppò poco, tuttavia per poter esprimere un giudizio positivo su questi primi quattro mesi della nuova amministrazione Variati.

Perché il Sindaco non sembra ancora aver compreso le difficoltà di questo delicatissimo momento per tante persone, troppo impegnato - a nostro avviso - a dare ascolto alle sollecitazioni delle associazioni di categoria (che non sempre collimano con le necessità del momento della gente comune) o eccessivamente preso in iniziative - pur valide - di valorizzazione del centro storico della città. Perchè l'obiettivo dichiarato di Variati è quello di inserire Vicenza nel circuito più ampio del turismo nazionale ed anche internazionale, come avvenuto per l'importante mostra tenutasi in Basilica tra la fine del 2012 e l'inizio del 2013. Ma i risultati positivi per Vicenza si sono limitati a quei quattro mesi, poi, tutto è ritornato nella assoluta, conosciutissima normalità, vanificando, forse, gli onerosi investimenti sostenuti per la realizzazione della manifestazione culturale e tenendo la nostra Vicenza ancora lontana dagli standard di altre città. Non piace neanche la "blindatura" della sua maggioranza, per evitare fughe in avanti come successo in passato con i vari Guaiti e Balzi. Ma i consiglieri eletti nella sua lista o sotto il simbolo del PD sono pur sempre rappresentanti scelti dal popolo anche se proposti (o imposti) dal partito.

Attualmente notiamo la quotidiana presenza sui media locali del Sindaco che lascia poco spazio ad interventi dei suoi assessori e proprio nessuno ai consiglieri. Ci piacerebbe tanto essere smentiti, ovviamente. Proprio per questo siamo disponibili ad accogliere contributi che descrivano una realtà diversa. Ci auguriamo, infine, che il Sindaco, tra un impegno e l'altro, trovi il tempo per una approfondita riflessione, oggi più che mai necessaria. Perchè i cittadini elettori preferirebbero sicuramente vedere un Sindaco più in mezzo alla gente che sulle pagine dei giornali.

Notizie in breve

Suor Tullia chiama, Maddalene risponde

Nel numero 47 del 14 settembre scorso avevamo pubblicato una urgente richiesta di aiuto proveniente da Suor Tullia dalle Filippine, il cui centro è stato colpito dalle conseguenze devastanti del tifone "Maring". Ebbene, Maddalene si è subito data da fare. Il risultato finale è stato l'invio di fondi per 3.605 Euro da parte del Gruppo Missionario ed altri 500 Euro dal gruppo famiglie di Maddalene Vecchie.

Probabilmente la somma complessiva è superiore poiché siamo a conoscenza che altre persone della parrocchia intervengono attraverso differenti canali.

I fondi raccolti sono già stati inviati direttamente a Suor Tullia per poter far fronte alle urgenti necessità di quella provata popolazione. Lei saprà certamente farne l'uso più appropriato in queste circostanze, ben conoscendo l'indole dei filippini.



Sabato 12 e domenica 13 ottobre

Torna la Festa del Ringraziamento a Maddalene

Per la quinta volta Maddalene sarà animata dalla sfilata dei trattori e, per la felicità dei bambini, sarà possibile per loro avvicinarsi agli animali della fattoria e cimentarsi con i giochi di una volta **domenica 13 ottobre** nello spazio del campo sportivo parrocchiale.

E' tempo della Festa del Ringraziamento che avrà il suo clou domenica nel pomeriggio con l'esposizione degli animali della fattoria, degli attrezzi e, nel pomeriggio alle 15,00, la sfilata dei trattori per le vie del quartiere, mentre i più piccoli potranno cimentarsi con la preparazione del formaggio assieme a Mirco e Silvia.

Sabato 12 alle ore 21,00 ci sarà una interessante anticipazione con uno spettacolo teatrale in dialetto veneto a cura della compagnia padovana "La Gondola".

Quante controversie per la nuova chiesa di Maddalene! (1^ parte)

Nel lontano ottobre del 1979, l'allora parroco di Maddalene don Domenico Borriero diede alle stampe un interessante fascicololetto per raccontare le vicende riferite alla realizzazione della nuova chiesa parrocchiale benedetta il 26 ottobre 1929, in sostituzione della vetusta chiesa curaziale di Maddalene Vecchie non più adeguata alle mutate esigenze di una comunità cresciuta notevolmente.

Don Domenico nella presentazione del libretto espresse con molta onestà la sua convinzione di "non essere completo ed esauriente" nella narrazione di quanto successo in quegli anni difficili, in cui l'allora curato don Simeone Bicego, arrivato a Maddalene il 31 maggio del 1921, si stava mettendo all'opera per dare corpo al progetto della nuova chiesa.

Le parole di don Domenico non furono casuali, ma dettate dalla consapevolezza di non aver potuto consultare adeguatamente tutta la documentazione riferita alla realizzanda chiesa parrocchiale.

A distanza di ottantaquattro anni altri documenti estremamente importanti di quelle vicende sono stati finalmente visionati e consultati presso l'Archivio della Curia Vescovile di Vicenza e permettono ora, di completare la ricostruzione fatta da don Domenico nel 1979.

Ma andiamo per ordine.

La corrispondenza di don Simeone Bicego con la Curia Vicentina.

Don Simeone si mise al lavoro praticamente fin dal suo arrivo a Maddalene per trovare il sito idoneo dove realizzare il nuovo tempio, sempre tenendosi costantemente in contatto con i suoi superiori in Curia per avere sostegno e dritte per operare nel migliore dei modi.

Una di queste missive datata 25 maggio 1925 e indirizzata al vescovo mons. Rodolfi, riveste una particolare importanza perché mette a nudo, senza tanti giri di parole, le reali difficoltà incontrate dal curato. Eccola integralmente.

Ecc.za Rev.ma,

mi permetto informarla che a Maddalene domenica scorsa 17 c.m. (1925) erano stati invitati con apposita lettera circolare

tutti i 300 e più capifamiglia per discutere sul grave ed urgente bisogno di una chiesa e su altri gravi bisogni della curazia.

Circa 80 soltanto degli invitati intervennero, gli altri o non poterono o non volnero venire. Dopo fatta un'ampia relazione del denaro raccolto e speso durante la mia permanenza a Maddalene e spiegati i perché, anzi tutti i perché si sono comperati i due campi e mezzo al Capitello, centro del paese, si principiò animatissima la questione della nuova chiesa, predominando sempre una nota di contraddizione a tutto ciò che appariva la soluzione migliore. Mi pareva di avere a che fare con gente non animata dal desiderio di venire al concreto, ma animata proprio da spirito di vera contraddizione, da gente che ad ogni proposta moveva un mare di difficoltà o che voleva trovare difficoltà ove difficoltà non ci sono. Visto che non si sarebbe concluso niente, perché alla nuova chiesa del Capitello si mostraron contrari molti abitanti di Lobia (Lobia è verso Rettorgole) ecco che alcuni precedentemente sobillati da quelli di Lobia stessa, ecco saltar fuori con questa proposta: ampliare la vecchia chiesa attuale e nello stesso tempo fondare sui terreni del Capitello un asilo. Contenti quelli di Lobia, tutti furono contenti, tutti, ad eccezione di due, applaudirono all'idea e senz'altro formarono un Comitato di 16 persone. Ma quelli di Lobia, che ad arte avevano fatto tale proposta, ora stanno rivoluzionando tutta Lobia ad insorgere contro tale progetto e vanno dicendo "noi faremo istanza presso mons. Vescovo per passare sotto Rettorgole" e quelli di contrà Gaeta faranno domanda di ottenere alla domenica un sacerdote che celebri la messa nel piccolo ed indecente oratorio che vi esiste: è l'oratorio di proprietà privata e questa seconda squadra di scioperanti è capitanata dal proprietario della chiesetta stessa. E qualche sconsigliato coinvolge malignamente i suoi interessi personali: le sue questioni personali con la chiesa e con la fabbriceria e quindi questioni, insinuazioni cattive a scapito della chiesa stessa.

Ad aggravare la faccenda concorrono altre cause che io credo poterle manifestare al mio superiore.
Quelli abitanti del Biron e dalla parte del Biron dicono: a Biron ci sono due S. Messe e noi andiamo a Biron. Almeno credo che da due feste non se ne celebri che una perché da domenica ho visto molti di Biron a Maddalene.
Quelli di Lobia dicono: noi siamo stati chiamati a pagare a Rettorgole la bina-

zione e andiamo a Rettorgole. E qui credo mio dovere informarla che parroco e fabbriceria e campanari e sagrestani e chierichetti di Rettorgole vanno sempre a questuare per Lobia per attirarvi là la mia gente. Anche a Rettorgole di 200 anime e con la parrocchia di Cresole vicina, da qualche tempo c'è la binazione e fino a qui io non giudico, ma è questo che non va: che il rev.do parroco di Rettorgole abbia mandato per Lobia a tassare le famiglie che appartengono a Maddalene e che fino a qualche tempo fa venivano a Maddalene con frequenza e tassare le famiglie e a raccogliere offerte per mantenere la binazione di Rettorgole, oltre a fare le altre queste di ogni genere a scapito della chiesa di Maddalene.

Come io rimango entro ai confini miei, e non accolgo di buon garbo persone di altri paesi e predico che ognuno vada anche con qualche sacrificio alla sua chiesa, così vorrei, ossia desiderrei che altrettanto facessero i miei confratelli vicini.

Che cosa devo fare? Morir tisico per quei di Maddalene? Che sanno ma non vogliono sapere quello che dovrebbero fare? Rimanere qui in queste condizioni senza poter far niente? Mi pesa e l'una e l'altra cosa, perché io vorrei fare. Temporeggiare è una politica sbagliata a parer mio, perché a Maddalene per questa questione mi dicono tutti, si temporeggia da trenta e più anni.

Mi rrimetto completamente nelle mani di V.E. promettendomi di stare alle sue decisioni.

don Simeone Bicego

Dunque le resistenze al progetto di don Simeone non provenivano dagli abitanti di Maddalene Vecchie, ma dall'altra parte più lontana della curazia. Ma anche l'elevata assenza di capifamiglia mise obiettivamente in forte discussione l'idea del curato: ottanta presenti su trecento invitati, sono davvero una schiaccianiente minoranza.

Lo spazio per proseguire in questa ricostruzione è qui esaurito.

Diamo pertanto appuntamento ai lettori al prossimo numero di *Maddalene Notizie* del 26 ottobre, numero nel quale proseguiremo nella ricostruzione di quanto successo a Maddalene negli anni 1925 - 1929.

Gianlorenzo Ferrarotto

(Fonte: Archivio della Curia di Vicenza, Stato delle Chiese, Maddalene, busta n. 126)

La pagina della Scuola dell'infanzia di Maddalene

Nonni che gioia stare insieme a voi!

Come ogni anno, la prima festa che segna l'apertura della nostra scuola è la "Festa dei nonni" e si è rivelata un successo anche quest'anno!

Mercoledì 2 ottobre la nostra scuola dell'infanzia è stata allegramente invasa dai nonni e nonne dei nostri bimbi che li hanno accolti con poesie (i medi e i grandi), un simpatico trenino (i più piccoli appena inseriti a scuola) e un canto finale tutti assieme "Nonni che gioia stare insieme a voi" ed è proprio con gioia che abbiamo proseguito la festa con un dolce e anche salato rinfresco con degli ottimi panini alla salsiccia! Inoltre, i nostri bimbi hanno regalato un simpatico angelo di pasta di sale proprio per ricordare



che i nostri nonni sono come degli angeli custodi! Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore i nonni per il contributo liberamente offerto che sarà destinato per l'acquisto di materiale didattico.



Salotto pedagogico

La Scuola dell'Infanzia San Giuseppe propone una iniziativa denominata "Salotto pedagogico". E' un progetto riferito ad una offerta formativa rivolto per la seconda volta, dopo quella dello scorso anno, a mamme e papà dei bambini frequentanti, condotto dalla d.ssa Maria Zaupa.

Quest'anno il ciclo di incontri sarà organizzato in due percorsi:

I - Le radici e le ali. Radici come sicurezza e fiducia (a partire dalla famiglia) ed Ali intese come desiderio di esplorare e di autonomia che... è al fine promuovere nel bambino fin da piccolo la capacità di individuarsi come persona. E comunicare è un'arte e farlo in famiglia a volte è un'impresa.

Il primo percorso prevede complessivamente 4 incontri quindinali a partire da giovedì 24 ottobre prossimo dalle ore 20 alle ore 22.

1) Mettere radici. Regole e confini per essere efficaci nei sì e nei no (due incontri);
2) Donare le ali. Autonomia. Stili educativi ed efficaci per crescere bambini sicuri (due incontri).

2 - Il secondo percorso partirà giovedì 17 ottobre prossimo sempre dalle 20 alle 22 e nasce su sollecitazione del gruppo di genitori che ha preso parte al salotto pedagogico dello scorso anno, ovvero dalla necessità di approfondire gli aspetti e gli stili comunicativi più efficaci nella comunicazione con i propri figli, con il/la partner e le altre figure coinvolte nella educazione dei bambini. Il percorso sarà quindinale e per complessivi 5 incontri.

Le iscrizioni si effettuano presso la segreteria della scuola entro lunedì 7 ottobre.

Volontari all'opera alla scuola materna

Un gruppello di nonni si sono dati da fare nelle scorse settimane per sostituire il telo verde posto a protezione dei bambini lungo la recinzione esterna della scuola materna. A loro, che silenziosamente e senza nulla chiedere in cambio per il loro impegno, hanno lavorato per alcuni giorni, un sentito, caloroso e doveroso grazie.



AGENDA

dal 12 al 26 ottobre 2013

• **Domenica 13 ottobre** il Marathon club ricorda la 31^ Marcia di San Marco a Bassano del Grappa di km. 5, 8, 14, 17 e 23 o, in alternativa la 21^ Camminata dell'Amicizia a Bertesina. I soci del Marathon club parteciperanno alla 33^ Marcia Mirano Città Verde di km 7, 13 e 22.

• **Giovedì 17 ottobre**, Vicenza, Equo Bar di via Medici, 91 (zona San Bortolo), ore 20,45 incontro sulla medicina alternativa - medicina complementare dal titolo *La salute attraverso la micoterapia*, ovvero *l'elisir di lunga vita*. Ingresso libero.

• **Sabato 19 ottobre**, Bertesina, il Teatrino, ore 21. Sior Todero Brontolon. spettacolo teatrale di Carlo Goldoni. Regia di Roberto Puliero. Con la compagnia La Barcaccia di Verona. Ingresso: intero Euro 10, ridotto Euro 7. Infoline: 0444 511645

• **Venerdì 18, sabato 19, domenica 20 ottobre**, Vicenza, centro storico, ore 14,00 -22,00. CioccolandoVi. La grande festa del miglior cioccolato. Golosa rassegna dedicata alle delizie di cacao, con i più noti maestri cioccolatieri italiani e tante occasioni per gustare del prelibato cioccolato, rigorosamente non industriale. Gli stand delle trenta ditte partecipanti riempiranno piazza dei Signori, piazza Biade e piazza Garibaldi. Sito: www.cioccolandovi.it

• **Sabato 19 ottobre**, Povolaro di Dueville, ore 21,00, villino Rossi, Spettacolo teatrale. Con la compagnia La Colombara di Breganze.

• **Domenica 20 ottobre** il Marathon club ricorda l'11^ Passeggiata per mano a S. Eusebio di Bassano di km. 5, 6, 11 e 21 o, in alternativa, la 3^ la Cogolana a Cogollo del Cengio di km. 4, 7, 12, 18 e 42.

• **Domenica 20 ottobre** il GAV organizza una escursione al rifugio Vittorio Veneto e Monte Pizzoc. Partenza ore 7,00 dalla sede GAV in pulmann e rientro a Vicenza alle 19,00 circa. Direttore gita: Dino Bortolozzo.

• **Domenica 20 ottobre**, ore 17,00, Costabissara, teatro Verdi, *Hansel e Gretel e la povera strega*. Spettacolo teatrale con drammaturgia e regia di P. Costalunga. Con la compagnia Glosa Teatro. Nell'ambito della rassegna teatrale pomeridiana "Famiglie a teatro". Ingresso: intero Euro 8, ridotto Euro 6,50. Infoline: 0444 370470

• **Sabato 26 ottobre**, Vicenza, Piccolo Teatro di Ospedaletto, spettacolo teatrale *Sarto per signora* di Georges Feydeau, con la compagnia La Caravella di Ceggia (Venezia). Regia di Francesco Grigoletto